anche alle mense aziendali e che, dal punto di vista di Bonomi, rappresenta una grande occasione persa da parte di Cgil, Cisl e Uil.

«Sono rimasto colpito, avevamo la possibilità di sederci a un tavolo su salute e riforme per dare risposte al Paese e non lo abbiamo fatto. Abbiamo fallito e mi ci metto anche io. Ma i sindacati hanno commesso un grande errore. Potevamo costruire quello che i nostri padri hanno

RITORNO A SCUOLA

Cgil, Cisl e Uil si oppongono all'uso del certificato verde La replica: «Occasione persa»

Al mare tornano i turisti stranieri: +32% di presenze

ROMA

La partita non può dirsi certo vinta, ma la squadra di casa ha ricominciato a fare punti. In un'estate dai numeri «molto buoni» come dice il ministro del turismo Massimo Garavaglia al Meeting di Cl di Rimini cominciano a rivedersi anche i turisti stranieri in vacanza. Stanno lentamente tornando e sono in aumento sullo scorso anno, anche se non si può ancora parlare di vera ripresa guardando agli «altissimi» numeri che si registravano dall'estero pre-pandemia. Sul fronte turistico, secondo il ministro, «oggettivamente l'Italia è molto più sicura di altri Paesi. Ci sono Stati come la Spagna che hanno dovuto fare addirittura dei coprifuoco e invece noi siamo ancora zona bianca, la settimana prossima ahimé può cambiare qualcosa, però di fatto abbiamo dei numeri ancora molto positivi».

IL MINISTRO GARAVAGLIA

«Anche se non si può parlare di ripresa, i numeri sono buoni Si stanno rivedendo le presenze estere»

Per quanto riguarda solo il pubblico straniero, secondo le stime di Cst Centro Studi turistici di Firenze e Assoturismo Confesercenti, nei tre mesi giugno-luglio-agosto sono circa 34,8 milioni i pernottamenti in Italia. Il dato è in aumento sui 28 milioni circa della scorsa estate ma nel 2019 superavano i 100 milioni. In accordo anche l'analisi di Jfc per l'Osservatorio Panorama Turismo Mare. «Per i mercati esteri – spiega Massimo Feruzzi, che ha curato la ricerca Panorama Turismo Mare – si tratta di dati in positivo, con indici in crescita se comparati all'andamento dello scorso anno. Ma non facciamoci ingannare da una memoria corta»

Il dato reale parla, sì, «di un +32,7% di presenze di turisti stranieri nelle località balneari italiane rispetto allo scorso anno – avverte Feruzzi –, ma anche di un -121,6% se confrontiamo le previsioni dell'estate 2021 al consuntivo del 2019, sempre per quanto riguarda gli ospiti stranieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA